

eminente giurista e patriotta, Alvisi, il noto cultore di studi giuridici e finanziari, Corte, il generale di Garibaldi, Arrigossi, Manfrin, eccetera.

Contiamo poi di nuovi eletti Parenzo, Billa, Lucchini e Tecchio, quattro giovani che onoreranno in breve tempo i collegi che li elessero.

Anche i moderati contano qualche illustrazione: Minghetti, Messedaglia, Maurogonato e Luzzatti.

Ma essi poi annoverano eletta la triade celeberrima dell'affarismo veneto, — Breda, Fambri e Gabelli;

Annoverano eletti un Cittadella, un Chinaglia, un Papadopoli, un Marzocco, un Marchiori, un Cavalletto..., tutte degnissime persone e che alla Camera brillerranno pel mutismo.

Su 20 deputati ne ho già citati 9, per una o altra ragione, impossibili. Ecco la Destra veneta!

E sono costoro che fanno chiasso per la elezione a Vicenza contro il Lioy dell'onorevole Bacco, un cittadino onorando, una perla di onestà e di buon senso:

E sono costoro che hanno il coraggio di sorridere per la elezione di Verzegnassi, il tipo della onestà e del patriottismo veneto....

Oh, signori — la deputazione progressista dei veneti ha tanto valore, che voi già pensate a fornire la Destra di qualche maggiore autorità dei vostri Broglio, Bonfadini, Casalini, Giacomelli, Bucchia, e simili e state pensando la possibilità di riparare alla ingratitude di Tirano, di Atesa e di Agnone, col ficcarci qui le nuove importazioni dei sommi consorti.

Ma il veneto ha finito di essere il vostro feudo — e nei Collegi stessi, ove voi credette di imperare sovrani, vi risponderanno, come meritate, ridendo in faccia ai rifiuti degli altri Collegi.

Se avete tanta smania di farli eleggere, cedete i vostri Collegi, signori moderati; cedete quelli della Provincia di Padova dove vi hanno docilmente eletto tali, e invece di Chinaglia e Cittadella-Calandra, mandate Visconti-Venosta e Bonghi, quello pagato dal Babbo.

Allora sì, il veneto non solo non perderà nulla, ma avrà guadagnato di non aver più a suoi rappresentanti dei gregari ridicoli.

Il Discorso della Corona

L'Italie dice che il Discorso della Corona ha fatto in generale buona impressione.

La Perseveranza è dolente di non avervi trovata una di quelle note che fanno vibrare le fibre più generose del cuore. Oh che! Il signor Bonghi avrebbe dunque desiderato un periodo sui provvedimenti eccezionali!

Il Corriere della sera è anche lui contento

Appendice

Num. 8.

LA VISIONE DEL MAGGIORE CZERMAK

RACCONTO

DI G. MOUSSARD

(Versione di F. E.)

Czermak che già più volte gli aveva respinti, li vide ritornare all'assalto, senza punto scomporsi. Dappoiché egli doveva morire, che gl'importava qual fosse la mano che gli vibrasse il colpo? Nell'odio suo egual luogo occupavano i Francesi e gl'Italiani.

Nel momento in cui il maggiore calava un fendente sul capo di un giovine zuavo parigino, questi con rapida mossa evitava il colpo non solo, ma immergeva la baionetta nel petto di Czermak. Cadde ma non però istantaneamente; poté udire le parole di scherno del suo uccisore che, beffandosi della sua pallida figura, lo chiamava ussaro fantasma; poté rivolgere il pensiero ad Olga, alla bella e cara fanciulla da cui la morte lo separava in eterno.

Da poco tempo egli era morto allorché il colonnello Stefano Locatelli, curvo su lui chiedeva ad un medico, che gli veniva compagno se vi era speranza alcuna di salvare il suo rivale.

Generale fu in Austria il dolore allorché

della parola reale... ma viceversa poi trova che il Ministero è più preoccupato delle questioni politiche che delle amministrative.

Infatti il giornale consorte ha ragione; fatta eccezione di due smilzi periodi, l'uno consacrato alla politica estera, l'altro al suffragio politico, il rimanente del discorso versa sopra questioni amministrative. Ecco dove conduce la passione di fare opposizione! Al ridicolo.

Il Pungolo, quello di Milano, è d'accordo col suo fratello Corriere della sera e si può dire di loro: Arcades ambo.

L'Opinione nota la modestia del programma, sebbene esso sia importante. Anche il magno organo della consorte ci ha però a ridire; esso si lagna col Ministero che non ha voluto confermare la notizia che l'equilibrio finanziario era finalmente raggiunto. Povero Minghetti nemmeno questa magra consolazione non gli danno!

Il Piccolo di Napoli censura il programma perchè... troppo vasto!!!

Inutile il riportare i giudizi della stampa moderata provinciale che, fatte rare eccezioni, scrive sulla falsariga dei giornali che abbiamo citati; come è inutile il dire che la grande maggioranza degli organi progressisti loda il discorso reale.

I giornali clericali sono furibondi!

Leggiamo nel Corriere della sera, giornale moderato, questo giudizio sui due giornali clericali milanesi:

«Tutti e due sono scontenti del passo sulla Chiesa, che unicamente li preoccupa; ma l'Osservatore urla e lo Spettatore geme; l'Osservatore fremete e lo Spettatore sospira; l'uno scrive l'articolo in fa diesis, l'altro in la bemolle: il motivo della sonata è però uno solo.»

A proposito della gioia dei clericali pel trionfo dei rossi! Altro che gioia! Son lagrime e di quelle grosse e amarissime!

Corriere del Veneto

Venezia. — Leggiamo nel Tempo del 22:

Oggi il Consiglio comunale, in perfetta armonia colle idee sempre sostenute dal Tempo e ieri stesso riassunte in apposito articolo, senza tener conto della proposta Zanon, incaricava la Giunta di insistere presso il ministero perchè sieno affrettati gli studi e lavori al Porto del Lido che nelle viste lagunari furono riconosciuti necessari dai ministri in occasione della loro visita.

Verona. — Anche il Consiglio dell'ordine degli avvocati veronesi ha votato alla quasi unanimità l'abolizione della pena di morte.

Pieve di Cadore. — La Voce crede che l'onor. Manfrin opererà per Pieve di Cadore anziché per quello di Castelfranco. Noi, per informazioni che dobbiamo ritenere sicure, crediamo il contrario della nostra egregia consorella.

si apprese la perdita della battaglia di Solferino. Noto non era per anco il numero dei caduti, ma giudicando dalle forze delle due armate che eransi di fronte, si poteva ritenere che i vinti avessero perduti ventimila uomini.

La Lombardia era libera!
A questa nuova, il padre d'Olga che imprudentemente avea compromesso le sue fortune tutte in una speculazione la cui riuscita dipendeva dal felice esito della guerra, soccombette ad un insulto apoplettico, dopo una breve agonia frutto dei più pronti soccorsi.

Attorno la povera orfana si fece allora tale un isolamento, cui ella non era avvezza. Il sig. Spralenk avea tenuti nascosti i suoi imbarazzi economici; la catastrofe presente li fece palesi, ed ognuno sa come si allontanino gli amici allorché dall'agiatazza si piomba nelle ristrettezze.

L'avvenente contessa Sofia non sapea perdonare alla giovinetta il di lei amore per Stefano, e il di lei dolore al sentirlo fatto segno dei più crudeli insulti. Né poteva di certo la contessa nutrire altri sentimenti verso i fautori della libertà italiana dopo il colpo di spada tocco dal di lei sposo.

Quindi, morto il sig. Spralenk, le relazioni fra le due amiche si ruppero, né ebbero la povera Olga alcuno che la consolasse nel suo dolore.

Si sparse ben presto per Praga la nuova

Abano. — Nel Giornale di Padova abbiamo letta una corrispondenza da Abano dedicata al Bacchiglione. Lo stile, le frasi indicano una provenienza..... reverenda. Che i signori sindaci Rigon e Mocenigo abbiano avuto bisogno di domandare aiuto alla sacrestia? Non ne facciamo loro i nostri complimenti.

Cronaca Padovana

Riceviamo e pubblichiamo.

Onorevole Direttore

del Giornale il Bacchiglione

Padova 23 nov.

Sotto la rubrica «Cronaca Padovana» del numero 325 di codesto Giornale è detto che noi sottoscritti abbiamo preparata la relazione letta dall'Assessore signor Tiso Scalfò nella seduta 14 corr. dal Consiglio Comunale.

E siccome ciò non è assolutamente vero così la preghiamo di pubblicare la presente dichiarazione,

P. Bassi

P. Vittanovich.

Prendendo atto della dichiarazione dei due onorevolissimi signori (dichiarazione che noi aspettavamo) facciamo osservare ai lettori come nella stessa si neghi soltanto di aver preparata la famosa relazione Scalfò, senza però escludere che generosamente non se ne avessero ispirati al sig. Assessore i concetti, e non fosse anche stata la relazione stessa riveduta e corretta. Resta adunque assodato che il sig. assessore ricevette l'imboccata. Le informazioni che avemmo vengono da tali fonti che non lasciano ombre di dubbio sulle loro verità e del resto non è ai signori Bassi e Vittanovich che noi facciamo carico alcuno. Siamo poco religiosi ma ammiriamo sempre le opere di carità cristiana.

Abusi vergognosi. — Da qualche settimana nella nostra Stazione, e precisamente nel magazzino delle merci a piccola velocità si verificano, e dirò meglio, si rinnovano, alcuni ammanchi di liquido nei fusti di vino e di liquori. (Restano però immuni quelli di olio di ricino e di petrolio) e talvolta anche in quelli di olio e di spiriti.

Finora fu tempo perso denunciare tali abusi vergognosi — diremo anzi tali furti — che questo è il loro vero nome — tanto dannosi ai commercianti, e protetti dal regolamento che non risponde dell'ammancò dei liquidi, tuttavia avvisiamo il pubblico e in specie i negozianti che, quando l'ammancò del liquido è causato da quel benedetto trivellino e relativo cavicchio, per opera degli agenti dei magazzini (il che si rileva facilmente osservando per bene i fusti), si ha diritto al riscontro di pesatura, e ad immediato reclamo al gestore, che, dopo le pratiche di ufficio, è tenuto al rimborso del liquido sottratto.

Il rimborso è pure obbligatorio in caso che

che a Solferino s'era verificata la profezia della sepolta viva, ma in mezzo al duolo di tante famiglie orbate dai loro cari, non ebbe la morte di Czermak, ultimo rampollo della sua casa, quel compianto, che altre circostanze gli avrebbero fruttato.

La pace di Villafranca, sorpresa, più che contento per le due armate alleate, concesse al colonnello Locatelli di far giungere ad Olga una lettera per mezzo di un giovane segnalatamente beneficiato da lui. In questa lettera, egli, certo di essere caduto in disgrazia del sig. Spralenk (di cui ignorava ancora la morte) chiedeva ad Olga perdono della sua fuga e le mostrava il suo cuore in lotta contro due tanti amori, sacrificare all'Italia la sua felicità.

Allorché gli uomini soliti a portar la spada dan di piglio alla penna, improntano i loro scritti di una maschia energia e li rivestono di tale potenza che penetra l'anima e la soggioga.

Olga, fiera d'aver ispirato amore a chi si nobilmente sentiva, non fece attendere la sua risposta. Di quanto era avvenuto dopo la di lui partenza ella fece Stefano edotto né gli celò che le sue ristrettezze la obbligavano a cercare al più presto sia in Francia, sia in Inghilterra un posto d'istitutrice. Un lungo affettosissimo addio, bagnato di pianto poneva fine alle quattro pagine di scrittura, stretta, unita, in cui la poveretta avea messo tutto

il liquido sia stato soggetto di ammanchi per avarie prodotte nel carico e scarico dai vagoni, per opera dei facchini della ferrovia.

Casa di Bievero. — Taluno ha ritenuto che da noi si volesse biasimare il consigliere d'Amministrazione l'ing. Olivari.

Tutt'altro. Abbiamo lodato già il di lui zelo nel sorvegliare l'azienda della pia casa. Deploriamo bensì che in causa di qualche inconcludente consigliere di amministrazione il cui notorio egoismo non può certo sobbarcarsi a prestazioni gratuite, l'ing. Olivari disgustato non prende parte anche alle adunanze del consiglio di amministrazione della pia casa: fatto che abbiamo appunto accennato nello scorso numero.

Avremmo curiosità di sapere che cosa dovrebbero fare in teatro le guardie di P. S. Se devono esservi per il buon ordine o soltanto per godersi lo spettacolo.

Ieri sera al Garibaldi furono lasciati entrare e prender posto negli scanni chiusi tre individui in istato di evidente ubbriachezza; le guardie non osarono farli sgombrare, quantunque molestassero non poco i vicini, colle esalazioni vinifere e tante altre cose punte belle. — Metà di questo legno però va anche a coloro che ammisero in un teatro, che si suppone una riunione di persone civili, quelle tre persone tutt'altro che civili — Unicumque suum.

Polvere negli occhi. — Non so quale sia più dannosa se la polvere vera che vi penetra negli occhi veli la punzecchia, vi acieca, o quella metaforica del noto dettato, che toglie il retto discernimento di una cosa.

Stavolta parlo di quella polvere vera, ed osservo che pei lavori di riattazione del selciato in un portico dell'università — e precisamente quello che conduce all'aula — si sollevano certe spiacevoli nubi di polvere, con pochissima gioia degli studenti che attendono l'ora delle lezioni. — Che diamine! se agli studenti si getta la polvere negli occhi che dottori esciranno mai dalla nostra Università?

Siamo stati ascoltati. — Colla massima soddisfazione annunziamo che si cominciò a riattare il selciato che adduce al Teatro Garibaldi. Però la nostra parola non fu quella che decise l'Ufficio Tecnico a por termine a quell'indecenza; — diamine siamo reprobati noi e non degni d'ascolto. — Fu senza dubbio un atto personaggio del Municipio che, presente alle improprie del pubblico, risolse di dar ordini in proposito.

Teatro Garibaldi. — Un Suicidio dramma del sig. Tozzoni non incontrò gran fatto le simpatie del pubblico, sebbene recitato, specialmente dal sig. Cola e dalla signora Micheletti, con molta arte e verità. — È un dramma pieno di luoghi comuni, di argomento vecchissimo, e che all'infuori di qualche tirata, più o meno opportuna è anche scritto non molto bene.

Molto di più piacque la notissima farsa A-

il suo cuore. Ella dovea abbandonare il suo paese, andar lontano, lontano forse assai per guadagnare sotto un estraneo tetto un pane.

Sotto l'impero di mille emozioni Olga nero vestita, coperta il volto di un fitto velo, portò alla posta la sua risposta e ricercò negli annunci dei giornali un impiego che le convenisse.

La eccellente educazione ch'ella avea ricevuta le permetteva di sperar più assai che non le offrirono i giornali; un'offerta soltanto le parve degna di attenzione. Prese ella tosto informazioni sulla baronessa di Frischwald, che richiedeva una signorina tedesca per completar l'educazione delle sue bambine.

Ma innanzi che nulla fosse concluso con questa signora, che mercanteggiava il sapere come un vestito od un gioiello, Olga ricevette da Stefano una nuova lettera, che la ricolmò di gioia, per la prima volta dopo le sue sventure.

Ecco ciò che le scriveva il colonnello:

Mia diletta Olga,

« Voi siete sola ed orfana, voi vi accasciate sotto il peso di una immensa sventura, né vi immaginate che l'amico vostro più affezionato protesterà con ogni sua forza, contro una decisione, che vi onora senza dubbio, perchè vi dimostra, forte e rassegnata, ma che vi allontanerebbe da lui, ora che nulla vi proibisce di accettar ciò che egli vi offre, d. di vedere il suo destino? (Continua).

Uomo ed Eva ai bagni di Montecatini, egregiamente recitata dal Brunorini, che si palesò anche un bravo suonatore di ottavino.

Attentato furto. — Ierinotte all'Istituto Esposti ignoti ladri tentarono, mediante rottura di un muro, di entrare nel fabbricato. Un facchino addetto all'Istituto, destatosi al rumore, facendo qualche schiamazzo riuscì a mettere in fuga i malfattori, a lavoro incompiuto.

Bollettino della Questura. — Il 22 a mezzanotte fu arrestato certo P. Marcantonio d'anni 18 calzolaio di Padova per violenze e serie minacce contro la propria madre e sorelle.

Sacco nero della Provincia. — La notte dal 15 al 16 in Cagnola di Cartura mediante infrazione della serratura nella porta furono rubati dal polaio del possidente signor Celega Fortunato, alcuni capi di pollame pel valore complessivo di L. 33. Non si conoscono gli autori del furto.

Pure da individui finora ignoti, la notte dal 16 al 17, fu rubato del pollame per lire 14 in danno a Boscafi Pietro in Agna distretto di Conselve.

La notte dal 18 al 19 in S. Siro di Bagnoli fu rubato del pollame per lire 47 in danno di Braggioni Antonio.

La notte dal 17 al 18 in Grantorto di Citadella furono rubate 4 oche pel valore complessivo di lire 18, da ignoti autori, in danno di Marengon Giacomo.

I pollai sono proprio presi di mira.

La notte dal 18 al 19, in Vanzo, Comune di S. Pietro Viminario, mediante infrazione della serratura della porta fu rubata una quantità di tabacco, zigarri, lardo, formaggio, strutto, olio e caffè ecc. pel valore di lire 156.60 nella bottega del pizzicagnolo e tabaccajo Tozzo Michele. Ne sono sospetti autori G. F. da Monselice e G. A. di Stortola, ambedue sospetti ed ammoniti.

Apprendiamo con dolore dalla Ragione che il nostro confratello ed amico Felice Cavalotti fu colpito da un'irreparabile sventura. L'amatissima sua sorella Adele è morta l'altra mattina a Cesena. — All'afflittito fratello siano di lenimento le sincere condoglianze degli amici fra cui le sincerissime nostre.

ANNUNZI LEGALI

(Boll. della Prefettura, 21 nov. 1876, N. 10)

1° Estratto dell'atto di costituzione della Società in accomandita semplice Gerolamo Lanaro e C. a sensi e pegli effetti degli articoli 158, 159, 161 C. di Comm.

2° Avviso dell'Intendenza di Finanza di Padova, pella rivendita situata nel Comune di Codevigo.

3° Avviso del Cancelliere del mand. 3° di Padova, col quale rende noto che Marzari Domenico ha accettato l'eredità del padre, Natale col beneficio d'inventario.

4° Avviso della Prefettura col quale annunzia che il giorno 9 dicembre p. v. alle ore 11 ant. si procederà all'appalto dei lavori di rialzo e d'ingrosso dell'argine sinistro dell'Adige da Anguillara a Borgo Forte.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 20 novemb. contiene:

Regio decreto 9 novembre che approva le variazioni al bilancio definitivo di previsione dell'entrata ed a quello della spesa dei ministri delle finanze e dei lavori pubblici dell'anno corrente.

Notizie d'Oriente

— Dal Secolo.

Vienna, 21. — L'alleanza turco-inglese assicura alla Turchia 100,000 uomini per parte dell'Inghilterra, che verranno armati entro 4 settimane dopo la dichiarazione di guerra, nonchè il prestito di metà della somma necessaria alle spese di guerra per sei mesi.

Costantinopoli, 21. — Vennero spediti a Sciumla 50 cannoni ed una considerevole quantità di munizioni.

Belgrado, 21. — Il battaglione russo rimane: sono attesi altri volontari russi.

— Dalla Gazz. Piemontese:

Vienna, 21. — La partenza del presidente dell'Istituto bancario viennese per Londra, recò più sorpresa nei circoli politici che finanziari.

— L'Ellonòr annuncia che la flotta inglese che incrocia nella Manica ricevette l'ordine di partire per Malta. Se non si tratta di uno scambio colla flotta del Mediterraneo, la notizia è gravissima.

Il Pest Naplo riceve da fonte degna di fede la comunicazione che parti testè da Londra in India l'ordine di mobilitare un corpo di 50,000 nomii.

Il Pester Llyod ha da Vienna che la Russia torna a mettere in prima linea la proposta di occupazione delle provincie slave soggette alla Turchia.

Il Temps dice sembrar inevitabile la guerra fra Russia e Turchia.

A Vienna si ritiene che il principio della guerra avrà luogo il primo dicembre, stile greco (13 dicembre).

Recentissimo

Parigi, 22. — È smentita ogni voce di crisi ministeriale.

Il Debats, la République Française ed il Siècle encomiano il discorso di Vittorio Emanuele al Parlamento, trovandolo pacifico.

SENATO DEL REGNO

Presidenza: TECCHIO (Seduta di ieri)

Il Presidente proclama l'esito della votazione per la nomina di varie commissioni. Procedesi alle votazioni di ballottaggio per il compimento delle commissioni stesse.

Brioschi annunzia una interpellanza circa gli istituti tecnici. D'accordo col ministro di agricoltura è determinato che l'interpellanza seguirà quando avrà luogo la discussione relativa al bilancio.

Maiorana presenta un progetto relativo all'inchiesta agraria e sul divieto d'importazione dei viticci.

Dietro proposta di Pantaleoni il progetto sopra l'inchiesta agraria rinviati alla stessa Commissione che esaminolla nella passata sessione.

Proclamasì l'esito del ballottaggio pel compimento delle commissioni.

Per la ventura seduta i senatori saranno convocati a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI

(seduta di ieri)

Prestano giuramento parecchi deputati fra i quali Filopanti nuovamente invitato a prestarlo.

Procedesi alla votazione di ballottaggio per l'elezione di altri cinque segretari e durante lo spoglio delle schede sospendesi la seduta. Ripresa la seduta comunicasi il risultato dello scrutinio.

Restano eletti Salidati con voti 227 sopra 272, Cocconi 185, Murgurgo 162, Tenca 122, Carpegna 111. Il presidente Crispi, occupato quindi il suo seggio, dice dovere ripetere l'onore conferitogli dalla sua ferma fede nelle idee di libertà e giustizia e nelle riforme che divennero il programma del ministero e sono volute dalla nazione. Rende grazie alla Camera, e accennando ai doveri del suo ufficio protesta che è e sarà sua risoluta volontà mantenere la più stretta imparzialità, che dimenticherà donde venne per ricordarsi solamente ove presentemente stà, e che sopra ogni banco non vedrà che uomini devoti alla patria e alle istituzioni nazionali. Iniziando le sue funzioni colla dichiarazione di questi propositi, confida che la Camera vorrà agevolargli il compito colla sua benevolenza.

Il discorso del presidente fu interrotto più volte da applausi.

Si dà poscia facoltà al presidente di nominare la Commissione incaricata di proporre la risposta al discorso della Corona.

Essendo data comunicazione della lettera del ministro dell'interno al prefetto del palazzo reale notificante la morte della Duchessa d'Aosta, alla quale saranno celebrati solenni funerali in Torino il 5 dicembre, il presidente esprime il profondo rammarico sentito con tutto del paese per la perdita di tale donna che per la sua origine, pel suo matrimonio,

per le sue virtù della vita privata e pubblica meritosi l'ammirazione generale. Egli propone pertanto che la Camera prenda il lutto per 45 giorni e ad assistere ai funerali deleghi una sua deputazione.

La Camera approva — La Deputazione comporrassi del Presidente, un Vice-presidente, un Segretario, un Questore della Camera e dei deputati Serristori, Primerano, Teuerelli, Sperino, Trevisani Giovanni.

Il Presidente notifica avere poi composto la giunta sopra le elezioni con gli onorevoli Antonibon, Barazzuoli, Carnazza, Indelli, Lazzaro, Longo, Monzani, Morini, Nani, Robecchi, Villa, Vastarini Cresi e supplenti gli onorevoli Bartolucci, Fossa, Speciale.

Infine dichiarossi vacante il Collegio di Piedimonte d'Alife per la nomina a senatore dell'onorevole Del Giudice Achille. Procedesi poscia all'estrazione dei componenti gli uffici, e la seduta è sciolta.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 23. — Salisbury è arrivato.

COSTANTINOPOLI, 22. — Colvempascià ambasciatore a Berlino fu nominato secondo plenipotenziario della Porta alla conferenza.

BRUXELLES, 22. — Il Nord dice che il programma russo pubblicato nei giornali austriaci, eccettuate piccole varianti, sembra conforme alla realtà. La Russia insisterà sulla approvazione, ma il programma non è assolutamente inflessibile e ciò è vero specialmente per la clausola relativa all'occupazione.

LONDRA, 22. — Il cavo sottomarino Lisbona Madera è ristabilito.

VERSAILLES, 22. — Le Sinistre respingono ogni transazione sulla questione degli onori militari nei funerali civili.

Voteranno l'ordine del giorno motivato se le dichiarazioni del ministro della guerra non sono soddisfacenti. In seguito ai lagni del commercio francese circa la introduzione dei vini della Spagna del Portogallo e dell'Italia, il ministro delle finanze ordinò alla dogana di esaminare i vini importati.

BERLINO, 22. — I giornali salutano la pubblicazione del dispaccio di Loftus come un indizio certo che si fanno tentativi di allontanare la tenzone tra l'Inghilterra e la Russia.

La Gazzetta del Nord crede che le assicurazioni dell'Imperatore di Russia che non vuole conquiste sieno un buon augurio per il viaggio di Salisbury.

Il Reichstag respinse la proposta di rinviare i delitti politici dinanzi ai giurati e approvò la proposta della Commissione di rinviare i delitti di stampa dinanzi ai giurati.

LONDRA, 23. — Il Times dice: « Entriamo nella conferenza con qualche cosa più che una speranza di pace. Per ottenerla appoggeremo tutte le proposte che ci presenteranno le garanzie di un governo regolare per le provincie insorte, senza implicare una rettifica della frontiera internazionale. Se i nostri sforzi saranno inutili, non prenderemo parte per alcuno dei combattenti, ma resteremo attenti spettatori degli avvenimenti. »

COLONIA, 23. — La Gazzetta di Colonia ha da Costantinopoli che il progetto della Costituzione consta di 27 articoli, alcuni dei quali riferiscono alla responsabilità ministeriale, alle attribuzioni del consiglio nazionale, all'eguaglianza delle nazionalità, alla legislazione provinciale modificata sulla base del decentramento.

SAN VINCENZO, 20. — Proveniente dalla Plata proseguì per Genova il postale Nord-America.

VIENNA, 23. — La Corrispondenza politica ha da Ragusa che la Corvetta turca, malgrado le ripetute intimazioni delle autorità, non volle lasciar il Porto di Gravosa con diversi pretesti.

Le autorità marittime austriache della Dalmazia ricevettero l'ordine di permettere alle navi di guerra turche che entrino nel Porto soltanto nel caso di approdo forzato. Lo sbarco delle approvvisioni e degli equipaggiamenti l'imbarco di ammalati e feriti sono permessi alle navi turche non armate, sotto il controllo delle autorità austriache.

VERSAILLES, 23. — Camera. — Il mini-

stro dell'interno, per sciogliere la questione della partecipazione delle truppe ai funerali civili, propone un progetto secondo il quale gli onori funebri continueranno ad essere resi ai militari legionari morti in attività di servizio anche nel caso di funerali civili, ma non saranno resi agli altri membri della legione d'onore.

L'urgenza è dichiarata. Domani gli uffici esamineranno il progetto e credesi quindi la crisi così scongiurata.

GENOVA, 23. — Il duca di Galliera è morto alle ore 8 1/2.

PARIGI, 23. — Il Messager de Paris dice che Salisbury è incaricato d'insistere presso il re Guglielmo perchè la Francia, essendo neutra e disinteressata in Oriente, sia incaricata di intervenire in Turchia fino all'esecuzione delle riforme promesse.

Il Messager soggiunge: La Francia è unanime nel perseverare la politica di riserva e di astensione, quindi è certo l'insuccesso di questa proposta.

RIO JANEIRO, 23. — La corvetta Vittor Pisani partirà il 25 per l'Italia.

BERLINO, 23. — Salisbury conferi con Bismark.

PIETROBURGO, 23. L'Agenzia Russa annunzia che il ministero serbo diede la dimissione; il principe non l'ha ancora accettata. I ministri insistono. Ignorasi la causa della dimissione.

NEW YORK, 23. — Il comitato di controllo della Carolina del Sud per verificare i voti dell'elezione presidenziale diede ieri i certificati agli elettori di Hayes ed ai candidati repubblicani degli uffici dello Stato, malgrado l'ordine della Corte suprema della Carolina.

Il comitato aggiornò quindi le sue sedute. Questo fatto produsse dell'agitazione. Wade Hanpton pubblicò un indirizzo dichiarando che gli atti del comitato non hanno alcun valore legale e consiglia la popolazione a restare tranquilla ed attendere la decisione della Corte suprema.

Si ha dal Messico in data 12 novembre che Iglesias fu proclamato presidente e che formò un governo a Guanarnato. Le truppe marciarono contro di lui.

CALCUTA, 23. — Proveniente da Genova è arrivato il vapore Roma della Società Rubattino.

Spettacoli

TEATRO GARIBALDI. — La drammatica compagnia Monti rappresenta questa sera:

Una commedia in famiglia commedia in 3 atti.

Scarabocchio — commedia in un atto Il puzzo dello sigaro — Farsa.

Orà 8.

ANTONIO STEFANI, gerente responsabile.

Stabilimento

DI SCHIERMA E GINNASTICA

CESARANO Via Maggiore Col novembre si riprende l'orario invernale come segue:

Lo Stabilimento è aperto dalle 7 ant. alla mezzanotte eccettuati i giorni festivi.

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 3 alle 4 ginnastica femminile per le fanciulle dai 5 ai 14 anni, in detta ora lo stabilimento è esclusivamente per esse, anche per maggior comodità di chi le accompagna.

Martedì, giovedì, sabato dalle 3 alle 4 ginnastica maschile per giovanetti dai 5 ai 16 anni.

Dalle 7 alle 8 pom. lezioni di ballo maschile tanto per giovanetti che per adulti nei giorni di martedì, giovedì e sabato, e il lunedì, mercoledì e venerdì alla stessa ora ha luogo la lezione femminile per ragazzine e signorine.

In tutte le altre ore lo stabilimento è a disposizione per la Scherma e Ginnastica. Al sabato sera vi sarà riunione di tutti quei signori maestri e dilettanti anche estranei alla Sala, i quali intendessero onorare di loro presenza lo Stabilimento onde esercitarsi nell'assalto.

Vi saranno pure trattenimenti mensili, ai quali interverranno i signori soci con le loro rispettive famiglie.

Due volte alla settimana avrà luogo una lezione di ginnastica peggli adulti, alla quale potranno prendere parte tutti i signori soci senza veruna tassa.

Tanto le lezioni di scherma che quelle di ginnastica e ballo si danno pure in propria casa e per l'ultimo, si raccomanda, pel migliore andamento dell'istruzione stessa, di riunirsi più famiglie in una.

Pei signori studenti si fanno condizioni speciali. (1343)

FORNI AD AZIONE CONTINUA

A RETROCARICA DI COMBUSTIBILE

per cottura di Mattoni, Tegole, Tavole, Stoviglie, Embrici, ecc. e Calce

Sistema Privilegiato **GRAZIANO APPIANI** di Milano

I vantaggi principali che si verificano con questo Sistema sono i seguenti:

1. Risparmio del 20 p. %, riguardo al combustibile sulle fornaci intermittenti, essendo totalmente alimentati da aria calda.
2. Economia del 25 p. %, nella costruzione (tipica) specialmente per il risparmio che si verifica di ferro e ghisa, essendo totalmente abolite le griglie.
3. Possibilità di abbruciare ogni genere di combustibile, come legna, piceola, torba, carbon fossile, lignite, paglia, strame, canna, ecc.
4. Qualità di un materiale bellissimo, ben cotto, uniforme e sonoro, fatto di prima qualità, senza scarti ed interstizi di mattoni.
5. Grande facilità di carico e scarico.
6. Possibilità di cucinare laterizi, stoviglie, calce e qualunque genere di materiali.
7. Singolare facilità nel suo avviamento, in modo che in 7 giorni si possono avere eccellenti materiali.
8. Forni produrre quella quantità di mattoni che si vuole dal 1 a 6 milioni all'anno ed anche più a norma delle dimensioni, e di poter quindi cucinare giornalmente da 3000 a 15000 mattoni a norma del bisogno.
9. Possibilità speciale ed unica di poter cucinare l'85 p. % di tegole, ed il 15 p. % di mattoni, ciò che torna di grande vantaggio in alcuni paesi in cui la pietra è sostituita al mattone.
10. Massima facilità nell'esercitarli.



Questi forni con questo sistema costruiti in due anni di sua esistenza, provano a grandi vantaggi qui sopra enunciati, e l'immenso successo che ottengono, essendo l'unico sistema che presenta dei singolari ed eccezionali vantaggi sulla fornace Hoffmann.

Per i trattativi, presso l'inventore medesimo, Via Sant'Agnesa 12, il quale è disposto a garantirli completamente.

INTELLIGENTE inventore costruisce il suo privilegiato sistema di fornaci anche verso pagamenti rateali annuali.

VELUTINA
POLVERE DA TOILETTA
 ADERENTE ED INVISIBILE

Rimpiazzante le Polveri di Riso e bellissime con vantaggio

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed velutato giovanile.

umino e L. 4 senza piunino.

CH. FAY
 Via delle Pace
 P. A. FIGLI
 Italiane L. 5 Scatole complete

Deposito: Venezia Agenzia Longega, vatore, N. 4825 Calle Larga San Marco, N. 657, A.

VERO FERNET MILANO VERO

Liquore amaro - Stomatico - Febbrifugo - Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova **PEDRONI E COMP.** Fuori Porta Nuova N. 121 M.

MILANO

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da **Celebrità Mediche**. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il **FERNET-MILANO** vuoi chiamarlo anche **anticolerico** per i prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommarie toniche e corroboranti del **FERNET-MILANO** sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

FLEXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco-Boliviana, impartata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Flexir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed estratti d'ogni sorta.

ROSSETTER

RISTORTORE DEI CAPELLI

Preparazione Chimico Farmaceutica di Firenze

Incoraggiati dall'efficacia infallibile dei nostri prodotti, ed in seguito a replicati consigli di alcuni nostri clienti, preparammo il **Ristoratore dei Capelli**, che abbiamo l'onore di presentare, il più in uso presso tutte le persone eleganti.

Questo preparato senz'essere una tintura, ridona il primitivo colore ai capelli, come nella fresca gioventù, agendo direttamente e gradatamente sui bulbi, rinforzandone la radice, ammorbidendoli, ed arrestandone la caduta; e ritornando tutte le facoltà organiche locali già perdute in seguito a malattie, età avanzata ecc., non macchia la biancheria, non loda la pelle.

Per tali speciali sue prerogative, viene raccomandata la continuazione del suo uso già adottato e preferito in tutte le città, essendo esso stato riconosciuto il miglior **Ristoratore** ed il più a buon mercato.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 3.

Vendesi in Venezia all' **Agenzia Longega**. — In Padova dal sig. **Gaetano De Giusti** Profumiere all' **Università** e nelle Farmacie **Roberti** e **Cornelio**.

Potente Ristore Antimiasmatico, tonico digestivo, antinervoso

ELEXIR DI SALUTE

SPECIALITÀ IGIENICA
 a base d' **EUCALYPTO** d'Australia

INVENZIONE DI PIETRO RUFFINI

residente alla Farmacia della Colonna, fuori di Porta S. Nicolò, Via Ripori, N. 98-100, Firenze, premiato alle Esposizioni di Parigi, Firenze e Forlì nell'anno 1871-72.

Questo Liquore difende l'uomo dall'aria cattiva, lo conserva sano e lo rende atto a sopportare le influenze morbifiche.

Per queste sue buone prerogative se ne raccomanda l'uso particolarmente a tutte quelle persone che dimorano nelle vicinanze del Mare e nei luoghi paludosi ai quali basterà un bicchierino la mattina a digiuno per rendere più attive le digestioni e preservare dalla febbre intermittente.

Prezzo L. 5, 3 e 2 la Bottiglia.

Deposito in Venezia all' **Agenzia Longega**. In Padova presso **Santi e Roberti**.

PASTIGLIE DI CODEINA
 E BALSAMO TOLU'

PREPARATE DAL CHIMICO FARMACISTA **ACHILLE ZANETTI**

Ponte di Porta Romana — San Calimero, 3.
MILANO

L'associazione di questi due potenti rimedi gode l'approvazione di tutti i Signori Medici a procurare la guarigione delle tossi estinate, bronchiti, catarro difficili e senili, tisi polmonare incipiente, ecc. ecc.

Si vende all' **Agenzia Longega**, S. Salvatore, 4825, Venezia e nelle principali Farmacie d'Italia.

VERE PASTIGLIE
 DEL PROF. MARCHESINI

CONTRO LA TOSSE

DEPOSITO GENERALE IN VERONA, DALLA CHIARA A CASTELVECCHIO.

Garantite dall'Analisi eseguita nel Laboratorio Chimico Analitico dell' **Università di Bologna**. — Preferite dai Medici ed adottate da varie Direzioni di Ospitali nella cura della **Tosse Nervosa**, di **Raffreddore**, **Brocciale**, **Asmatica**, **Canina** dei fanciulli, **abbassamento di voce**, **mal di gola**, ecc.

È facile graduare la dose a seconda dell'età o tolleranza dell'ammalato. — Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Marchesini** è rinchiuso in opportuna istruzione, munita di timbri e firme del Depositario Generale **Giannetto Dalla Chiara**.

Prezzo Centesimi 75.

Per quantità non minore di 25 pacchetti si accorda uno sconto.

Si vendono in Padova **Pianeri** e **Mauro** e **Cornelio**. — Vicenza, **Valeri**. — **Adria**, **Bruscaini**. — **Verona**, **Diego**. — **Este**, **Negri**. — **Crespino**, **Scabbia**. — **Venezia**, **Dalla Chiara**.

Stabilimento Bacologico

per la riproduzione delle razze indigene a bozzolo giallo e bianco di **GIUSEPPE VALLI** Bachicoltore in **Bacanelle** presso **Cortona** (Toscana) premiato con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Il Seme **Bachi** che offre il sottoscritto per l'annata 1877, a bozzolo bianco e giallo, ricco di seta finissima, di bella forma e colore; è quanto di meglio si può trovare perchè proveniente da allevamenti ineccezionali e scevri affatto da sfacidezza.

La semente fu dal sottoscritto confezionata col sistema cellulare, colla massima circospezione, avendo tenuto conto minutamente e della sveltezza e bellezza dei bachi, e della scelta delle farfalle e dei loro caratteri fisiologici, basati su criteri suggeriti da una lunga pratica e profonda esperienza.

La semente con tanta cura confezionata si offre al prezzo di L. 20 il cellulare, e L. 15 l'industriale colla caparra di L. 5 all'atto della sottoscrizione.

La consegna del seme sarà fatto da novembre 1876 a tutto marzo 1877, in sacchetti di garza sigillati con cera lacca rossa colle iniziali G. V. muniti di una etichetta, sulla quale vi sarà l'impronto di un bozzolo e di una farfalla, e la firma a mano di **Giuseppe Valli**.

GIUSEPPE VALLI Bachicoltore.

N. B. L'anno passato ero rappresentato in cotesta città dalla Ditta **Allegrini** e **Iesi**, piazza Capitaniato N. 797 A.; ma che atteso la loro poca delicatezza nè ora nè mai venderanno più della mia semente, quantunque arbitrariamente si ritenga un mio campionario di sei ben distinte qualità di bozzoli, non per questo si deve ritenere che possano smerciare la più volte rammentata semente.

OLIO DI FEGATO MERLUZZO
 CON FOSFORO FERROSO

preparato dal chimico **Achille Zanetti di Milano**

fregiato della Medaglia d'incoraggiamento all'Accademia.

Quest'olio viene assai bene tollerato dagli adulti e dai fanciulli anche i più delicati e sensibili. In breve migliora la nutrizione e rinfancia le costituzioni anche le più deboli. Arresta e corregge nei bambini i vizi rachitici e la **figerzia** scrofolosa e massime poi vale nelle oftalmie, ed opera superiormente in tutti quei casi in cui l'olio di Fegato di Merluzzo e i Preparati Ferruginosi riescono vantaggiosi, spiegando i suoi farmaci.

Prezzo Lire 3 alla bottiglia.

Vendesi all'ingrosso in Milano da **A. Zanetti** ed in Venezia **Longega**, S. Salvatore, N. 4825.

OLIO DI FEGATO MERLUZZO
 CON BENZOATO DI FERRO

preparato da **Achille Zanetti** chimico farmacista.
MILANO

L'associazione chimica di questi rimedi, fu trovata dai signori medici molto vantaggiosa, avendo oltre l'azione tonico nutriente dell'olio di **Fegato Merluzzo** per sé stesso; associate quella che l'uso del **Ferro** impartisce all'organismo ammalato in unione all'azione stimolante e fluidificante dell'acido **Benzoico**.

L'uso di quest'olio già sperimentato con successo superiore ad ogni aspettativa in vari Ospitali d'Italia e dell'estero, serve principalmente nei bambini e ragazzi di temperamento nervoso di costituzione delicata, alle donne che soffrono di irregolarità nella loro menstruazione, di fiori bianchi, di perdite di sangue uterine, di infiammazioni, croniche dell'utero, gli individui indeboliti da lunghe malattie o da disordini di una vita agitata; infine in quelli che sono affetti da cachessia.

Costituisce un rimedio quasi specifico nelle oftalmie croniche, nelle ulcere della cornea, in alcune specie di amaurosi cretistica, nelle bronchiti croniche, nei catarri senili, nelle tisi tubercolari, e nel rachitismo.

Quest'olio così preparato è molto più digeribile, assimilabile ed aggradevole, non avendo quei ritorni che al paziente danno per il loro odore.

Vendesi in Venezia all' **Agenzia Longega**.

Deposito in tutte le più accreditate Farmacie d'Italia. — Per le domande all'ingrosso dal preparatore in Milano.